

I NUMERI/2

In questa sezione: **Minori non accompagnati in Italia • Accompagnamento alla vita adulta • Tutori volontari • Non accompagnati “in transito” • Situazione alle frontiere • Canali di studio • Minori richiedenti asilo in Italia • Non accompagnati richiedenti asilo in Italia • Non accompagnati richiedenti asilo nell’UE • Minori e “Dublino III” • Respinti alla frontiera • Hotspot • CPR • Rimpatri forzati • Rimpatri volontari**

Minori/1: i “non accompagnati” in Italia

Minori non accompagnati in Italia, una sintesi: nuovi arrivi, “allontanati”, accoglienza, neomaggiorenni e accompagnamento alla vita adulta

Chi arriva, chi c'è e chi se ne va	
9.661	I minori stranieri non accompagnati (MSNA) “presenti e censiti” in Italia alla fine di settembre 2021; erano 5.979 alla stessa data del 2020 e dunque sono cresciuti del 62%. Si tratta di 9.385 ragazzi e bambini (97%) e 276 ragazze e bambine (3%). Sono soprattutto bangladesi, tunisini, egiziani, albanesi, pakistani, ivoriani, guineani, somali, eritrei e afgani . Uno su tre si trova in Sicilia ; seguono Friuli-Venezia Giulia (il “ <i>terminal</i> ” della rotta balcanica), Lombardia e Puglia. In stragrande maggioranza, l' 87% , hanno 16-17 anni , l' 8% 15 e appena il 5% sono under 15 (478 fra ragazzi e bambini). Ma fra le ragazze e bambine la classe d'età under 15 totalizza il 26,5% .
5.639	I nuovi MSNA segnalati in territorio italiano nel primo semestre 2021 (erano stati 8.939 in tutto il 2020). Sono arrivati soprattutto da Bangladesh, Tunisia, Afghanistan, Egitto, Guinea e Costa d'Avorio . La principale regione d'arrivo è la Sicilia (3.354 segnalazioni, 60% circa del totale), ma ancora una volta seguono due regioni “privilegiate” per gli arrivi via terra sulla rotta balcanica : il Friuli-Venezia Giulia con 931 segnalazioni (16,5% del totale) e la Lombardia con 341 (6%). Nel semestre sono approdati in Italia in seguito ad eventi di sbarco il 62,5% dei MSNA: 3.522 fra ragazzi e bambini.

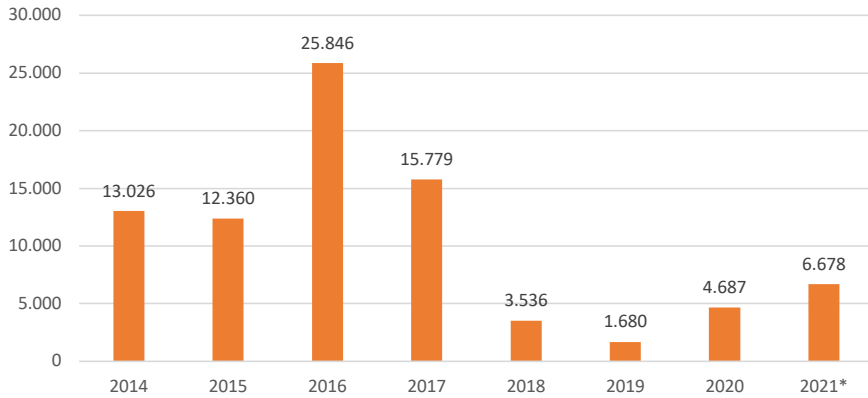
(segue)

14%	La percentuale di MSNA fra tutti i rifugiati e migranti sbarcati nel 2021 (dati provvisori aggiornati alla fine di ottobre), costante rispetto al triennio 2018-2020 (rispettivamente 15%, 15% e 14%) e appena superiore a quella registrata nel 2017, 13%.
3.281	I MSNA presenti in Italia che hanno raggiunto la maggiore età sempre nel primo semestre 2021.
1.912	I MSNA che si sono allontanati dall'accoglienza sempre nel primo semestre 2021, con un andamento crescente di mese in mese: sono soprattutto tunisini, afgiani, guineani, ivoriani, pakistani ed eritrei . Quasi uno su quattro sono bambini o ragazzi di 7-15 anni .
L'accoglienza	
7.802	I MSNA in accoglienza ("presenti") in Italia al 30 giugno 2021 (erano solo 5.016 un anno prima , e quindi sono aumentati di oltre il 50%, e 7.272 il 30 giugno 2019). Si tratta di 7.546 ragazzi e bambini (97%) e 256 ragazze e bambine (3%). Del totale di 7.802 presenti, 2.133 si trovano in strutture di prima accoglienza (strutture governative di prima accoglienza DLGS 142/2015, art. 19 co. 1, finanziate con risorse a valere sul Fondo UE asilo, migrazione e integrazione-FAMI; strutture temporanee attivate dai Prefetti, cioè i "CAS per minori"; strutture di prima accoglienza accreditate/autorizzate dai Comuni o dalle Regioni; e strutture a carattere emergenziale e provvisorio). Sono 5.440 invece i MSNA ospiti in strutture di seconda accoglienza (progetti SAI-Sistema di accoglienza e integrazione; strutture di seconda accoglienza FAMI; strutture di secondo livello accreditate/autorizzate da Comuni o Regioni). Infine solo 229 minori, il 3%, sono accolti presso privati . I MSNA appena sbarcati o rintracciati per la prima volta sul territorio nazionale nel semestre, a causa della pandemia di COVID-19 sono stati collocati in strutture di quarantena, per poi essere trasferiti nelle strutture di accoglienza dedicate; nell'ottobre 2020 il ministero dell'Interno ha bloccato la prassi lesiva di trasferire MSNA sulle navi quarantena .
995	Le strutture censite che accolgono MSNA: si trovano soprattutto in Sicilia (circa 19% del totale), Lombardia (12%), Emilia-Romagna (9%), Lazio (9%), Toscana (6%) e Puglia (6%).
6	I progetti di prima accoglienza finanziati con risorse a valere sul FAMI attivi al 30 giugno 2021. Cinque operano in Sicilia e uno in Molise, con un totale complessivo di 275 posti .
8.859	I MSNA accolti nelle strutture di prima accoglienza finanziate con il FAMI tra l'agosto 2016 e la fine di giugno 2021. Fra questi 8.859 ragazzi, 4.044 si sono allontanati volontariamente dalle strutture (l'84% di loro è stato poi ritrovato in altri Comuni e ha proseguito l'accoglienza), mentre 4.333 sono stati trasferiti in strutture di seconda accoglienza e/o afferenti alla rete SAI ; 241 risultano ancora presenti nei progetti al 30 giugno 2021.
6.698	I posti dedicati ai MSNA nei progetti SAI dopo l'emanazione, nell'agosto 2021, di due decreti del ministero dell'Interno. È il dato storicamente più elevato dalla nascita dello SPRAR (il primo acronimo della rete di accoglienza degli enti locali italiani istituita nel 2002).

4.369	I posti dedicati ai MSNA nei progetti SAI nel gennaio 2021 . Sono 145 , invece, progetti della rete a loro dedicati.
4.437	I posti dedicati ai MSNA nei progetti SIPROIMI-SAI nel 2020 in 148 progetti (inclusi anche i progetti di seconda accoglienza con finanziamento FAMI 2014-2020 e che comprendono 206 posti dedicati specificamente all'accoglienza di minori con fragilità particolari : disagio psichico, problemi sanitari, problemi di tratta). Il dato di 4.437 posti ha segnato il culmine di una crescita ininterrotta che durava dal 2014: 943 i posti per MSNA nel '14, 2.039 nel '16 e 3.500 nel '18.
5.680	I MSNA accolti nei progetti SIPROIMI-SAI nel 2020, ultimo dato disponibile, al culmine della continua crescita iniziata nel 2014: 1.142 gli accolti nel '14, 2.898 nel '16 e 3.877 nel '18. Oltre la metà degli accolti nel '20 a fine anno erano maggioresni . Infatti una quota rilevante dei MSNA accolti è prossima ai 18 anni (il 42% ne ha già 16-17) e questo comporta la prosecuzione della presa in carico all'interno dei progetti per altri sei mesi , ma anche fino ai 21 anni se i giovani sono destinatari di un provvedimento di "proseguito amministrativo" del Tribunale per i minori.
L'accompagnamento alla vita adulta	
2.144	Gli inserimenti abitativi realizzati nel 2020 a favore di neo-maggioresni nei progetti SIPROIMI-SAI. Questi invece altri indicatori di ciò che nell'anno si è fatto per l' accompagnamento all'età adulta : 1.437 i beneficiari che hanno frequentato almeno un corso di formazione professionale , 826 i tirocini formativi attivati <i>ex novo</i> e 348 i beneficiari che hanno trovato un lavoro (soprattutto nella ristorazione e nel turismo).
777	I pareri emessi nel 1° semestre 2021 dalla Direzione generale Immigrazione e politiche di integrazione presso il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ai fini della conversione del permesso di soggiorno per minore età in un permesso per motivi di studio, accesso al lavoro, lavoro subordinato o autonomo per i MSNA che diventano maioresni. Nel 1° semestre 2020 i pareri emessi erano stati 856.

Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Interno, ASGI e Servizio Centrale SAI 2020-2021.

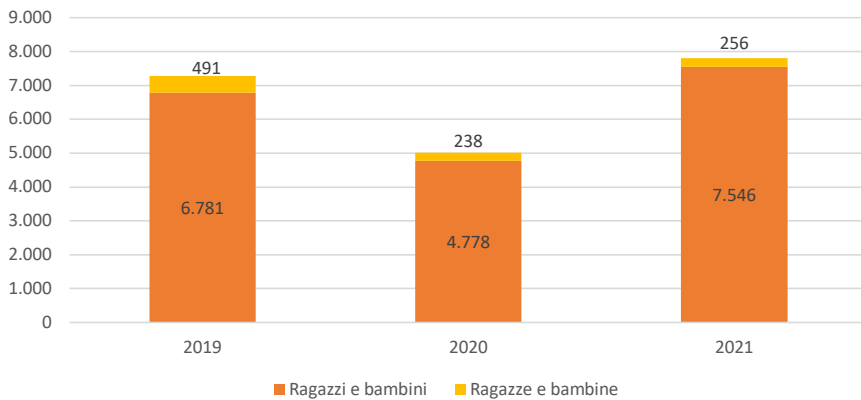
I minori non accompagnati sbarcati in Italia. Valori assoluti. Anni 2014-2021.



* Al 27 settembre; 2.978 negli stessi giorni del 2020 (28 settembre).

Fonte: elaborazione su dati Ministero dell'Interno 2017-2021.

I minori stranieri non accompagnati presenti in Italia. Valori assoluti. Anni 2019-2021.



Situazione al 30 giugno di ciascun anno.

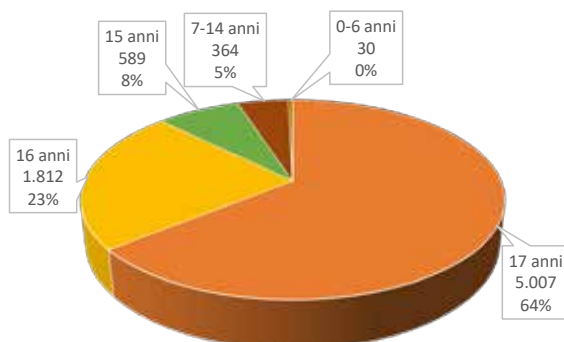
Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2021.

I minori stranieri non accompagnati presenti in Italia: l'età. Valori assoluti e percentuali. Anni 2019-2021.

Età	al 30 giugno 2019		al 30 giugno 2020		al 30 giugno 2021	
	n.	%	n.	%	n.	%
17	4.622	63,6	3.198	63,8	5.007	64,2
16	1.649	22,7	1.196	23,8	1.812	23,2
15	517	7,1	361	7,2	589	7,5
7-14	415	5,7	243	4,8	364	4,7
0-6	69	0,9	18	0,4	30	0,4
Totale	7.272	100,0	5.016	100,0	7.802	100,0

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2021.

I minori stranieri non accompagnati presenti in Italia: l'età. Valori assoluti e percentuali. Anno 2021.



Dati al 30 giugno.

Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2021.

I minori stranieri non accompagnati presenti in Italia: le provenienze. Valori assoluti e percentuali. Anni 2019-2021.

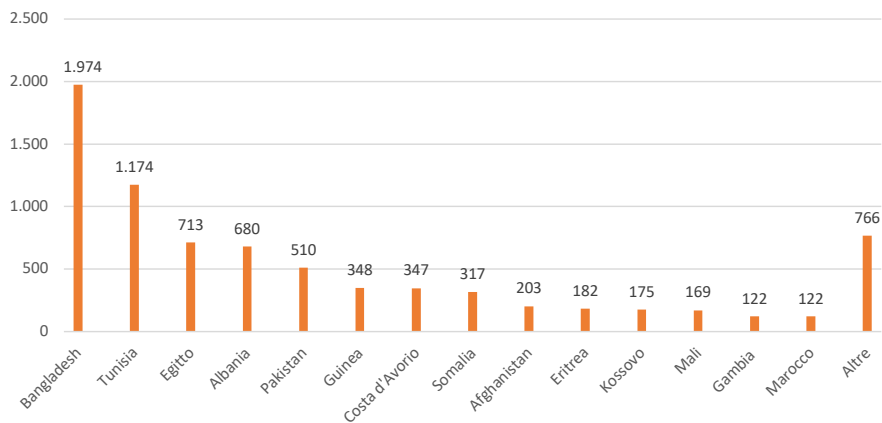
Paesi d'origine		al 30 giugno 2019	al 30 giugno 2020	al 30 giugno 2021
Bangladesh	n.	267	623	1.974
	%	3,7	12,4	25,3
Tunisia	n.	250	248	1.174
	%	3,4	4,9	15,0
Egitto	n.	632	595	713
	%	8,7	11,9	9,1

(segue)

Paesi d'origine		al 30 giugno 2019	al 30 giugno 2020	al 30 giugno 2021
Albania	n.	1.662	1.393	680
	%	22,9	27,8	8,7
Pakistan	n.	523	334	510
	%	7,2	6,7	6,5
Guinea	n.	377	184	348
	%	5,2	3,7	4,5
Costa d'Avorio	n.	485	218	347
	%	6,7	4,3	4,4
Somalia	n.	189	164	317
	%	2,6	3,3	4,1
Afghanistan	n.	114	98	203
	%	1,6	2,0	2,6
Eritrea	n.	285	57	182
	%	3,9	1,1	2,3
Kossovo	n.	359	201	175
	%	4,9	4,0	2,2
Mali	n.	270	97	169
	%	3,7	1,9	2,2
Gambia	n.	476	112	122
	%	6,5	2,2	1,6
Marocco	n.	188	142	122
	%	2,6	2,8	1,6
Altre	n.	1.195	550	766
	%	16,4	11,0	9,8
Totale	n.	7.272	5.016	7.802
	%	100,0	100,0	100,0

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2021.

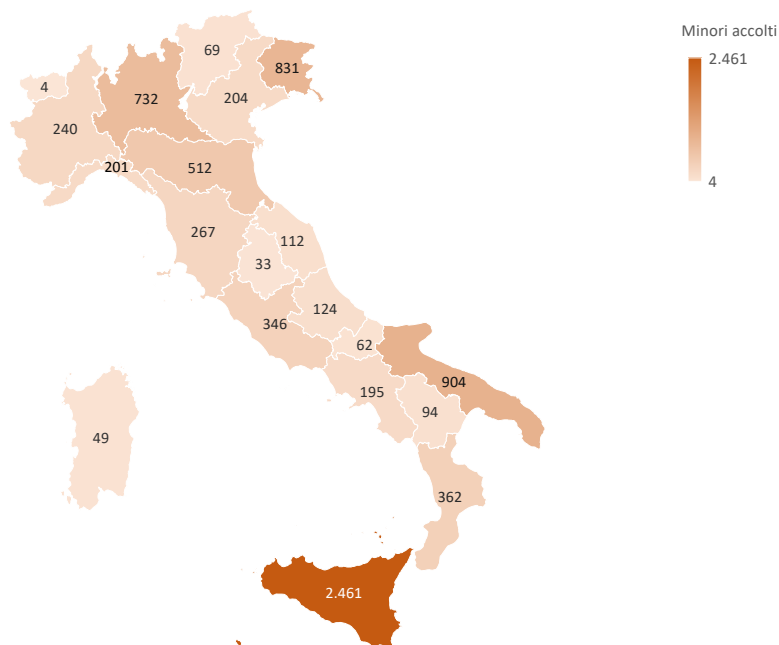
I minori stranieri non accompagnati in Italia: le provenienze. Valori assoluti e percentuali. Anno 2021.



Dati al 30 giugno.

Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2021.

I minori stranieri non accompagnati in Italia: le regioni di accoglienza. Valori assoluti. Anno 2021



Dati al 30 giugno.

Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2021.

I tutori volontari dei minori non accompagnati

L'identikit	
3.469	Il totale dei tutori volontari di MSNA iscritti negli elenchi istituiti presso i Tribunali per i minorenni al 31 dicembre 2020. Il dato è in aumento rispetto alla rilevazione precedente (2.965). A livello locale la città a cui fanno capo più tutori è Roma (431), seguita da Torino (381), Milano (299), Palermo (241), Perugia (199), Catania (195), Bologna (178), Venezia (165), Salerno (151) e Firenze (145).
75%	La percentuale di tutori donne rispetto al totale (varia dall'89% di donne a Napoli al 56% a Bolzano).
66%	La percentuale di tutori che, rispetto al totale, hanno più di 45 anni d'età . Solo il 10% sono giovani di 25-35 anni e pochissimi quelli di 18-24 anni.
78%	La percentuale di tutori che rispetto al totale sono occupati . L'11% circa sono pensionati. Pochissimi gli studenti e le/i casalinghe/i.
49%	La percentuale dei tutori occupati o pensionati che rispetto al totale svolgono o hanno svolto professioni intellettuali e/o scientifiche : quasi la metà. Seguono un 13% di professioni qualificate, un altro 13% di professioni esecutive nel lavoro d'ufficio e ancora un 13% di professioni tecniche. A parte un 6% di "legislatori", imprenditori e alti dirigenti, sono poco rappresentati i segmenti meno qualificati del mercato del lavoro.
77%	La percentuale dei tutori che rispetto al totale sono laureati . Un altro 21% ha conseguito un diploma di scuola superiore.
Le tutele	
7.151	Le tutele di MSNA che risultano avviate fra il 1° luglio 2019 e il 31 dicembre 2020 (il periodo di rilevazione più aggiornato sulla gestione della figura del tutore). Al 31 dicembre 2020 ne risultano ancora attive poco più della metà (3.980). Circa un terzo degli abbinamenti tutore-MSNA avviati è concentrato nei Tribunali di Palermo (1.284) e Milano (798). A seguire, nelle prime posizioni si trovano ancora Torino con 419 abbinamenti, poi Potenza con 386, Trieste con 365, Roma con 348, Reggio Calabria e Firenze entrambe con 270 e Catania con 259.
363	Gli abbinamenti tutore-MSNA avviati a partire dal luglio 2019 e ancora attivi a fine 2020 a Milano, prima città anche sotto questo indicatore. A seguire si trovano Trieste con 356, Torino con 303, Firenze con 265 e Roma con 243.
87	Nel periodo dell'ultima rilevazione, i tutori che hanno rinunciato all'incarico . Le motivazioni più frequenti sono la lontananza fra l'abitazione del tutore e quella del MSNA e la "mancanza di risorse personali". Seguono l'incompatibilità con la comunità di accoglienza del ragazzo e infine le difficoltà a ottenere permessi di lavoro e le responsabilità "eccessive e impreviste". Non si segnalano casi di incompatibilità col minore.

98%	I MSNA di sexso maschile rispetto a tutti i MSNA con una tutela volontaria in corso a fine 2020. Quasi due MSNA su tre sono prossimi alla maggiore età (17 anni, 61% del totale), il 23% ha 16 anni, l'11% 15 anni e il restante 5% è <i>under 15</i> .
97%	I MSNA presenti in un rapporto di tutela a fine 2020 che vivono in comunità . Solo il 3% è in affido familiare .
La formazione e gli incentivi	
80	I corsi per tutori volontari attivati e conclusi in Italia dalla data di entrata in vigore della legge 47/2017 fino al 31 dicembre 2020.
3.255	Gli aspiranti tutori volontari selezionati per i corsi di formazione . Fra loro, 2.944 hanno effettivamente iniziato i corsi, 2.649 li hanno conclusi e 2.431 hanno raggiunto la frequenza richiesta e superato i test finali. Alla fine del percorso sono 2.202 gli aspiranti tutori (il 75% di coloro che hanno cominciato i corsi) che hanno espresso il consenso all'inserimento negli elenchi ad hoc istituiti presso i Tribunali per i minorenni.
1 milione	Nel giugno 2021, in seguito a un lavoro di ricerca sui MSNA in viaggio nel Nord Italia (<i>v. oltre in questa sezione la scheda "Ragazzi on the move"</i>), Save the Children ha ricordato che il governo Draghi deve ancora approvare il decreto attuativo del comma 882 della legge di bilancio 2020, che stabilisce l'incremento di un milione di euro annuo del Fondo per l'accoglienza dei MSNA 1) in generale per interventi a favore dei tutori volontari, 2) per il rimborso, a favore delle aziende, fino al 50% dei costi sostenuti per i permessi di lavoro retribuiti accordati agli stessi tutori (fino a un tetto di 60 ore per tutore) e 3) per il rimborso a favore dei tutori delle spese sostenute nello svolgere il loro compito.

Fonte: elaborazione su dati Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Gazzetta Ufficiale e Save the Children 2021.

Ragazzi on the move: da dove arrivano, dove vanno, che cosa rischiano (e che cosa hanno subito)

Un mese on the move	Gli oltre 5.600 "nuovi" MSNA segnalati in Italia nel primo semestre 2021, il fatto che quasi quattro su 10 non siano entrati in Italia con uno sbarco e i 1.900 che si sono allontanati dai servizi di accoglienza nello stesso periodo (<i>v. sopra nella scheda "Minori non accompagnati in Italia"</i>) suscitano interrogativi a cui ha cercato di rispondere nel 2021 un <i>report</i> di Save the Children che ha monitorato, con l'aiuto di varie realtà, la situazione dei MSNA "in transito" nel Nord Italia nel mese di aprile ¹ . Un mese nel quale il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha contato 677 nuovi ragazzi in territorio italiano (di cui poco meno di 300 non arrivati via sbarco) e 345 che si sono allontanati volontariamente dalle strutture.
----------------------------	---

(segue)

¹ DANIELE BIELLA (a cura di), *Nascosti in piena vista. Minori migranti in viaggio (attra)verso l'Europa*, Save the Children, 16 giugno 2021, in <https://s3.savethechildren.it/public/files/uploads/>

Rotta balcanica, ecco la punta d'iceberg	Il monitoraggio di Save the Children ha contato 107 MSNA entrati nel Paese dalla rotta balcanica sul confine delle province di Udine (52) e Trieste (55), anche se si tratta solo di «quelli intercettati e accolti nel sistema di protezione italiano, la punta di un <i>iceberg</i> ben più consistente». Sono soprattutto ragazzi bangladesi (40), afghani (27) e pakistani (23). «Prima di arrivare in Italia hanno tentato il passaggio fino 15 volte e più tra la Bosnia e la Croazia , subendo [...] violenti respingimenti alla frontiera, di cui portano i segni sul corpo e nella psiche. Alcuni sono passati per la Bulgaria, dove, stando ai loro racconti, hanno dovuto patire periodi di detenzione per il solo fatto di essere migranti, ancorché minorenni soli».
Fantasm	Sempre nello stesso mese di aprile 24 ragazzi hanno abbandonato l'accoglienza in Friuli-Venezia Giulia (19 da Udine e cinque da Trieste) per attraversare il Nord fino alle frontiere francesi della valle di Susa e di Ventimiglia . «Scelgono di diventare fantasmi perché hanno una meta altrove (<i>il centro e nord Europa, ndr</i>). Il rischio di tratta e sfruttamento per loro è concreto: in mancanza di vie legali e sicure gli adolescenti sono disposti a rischiare tutto, ad attraversare pericolosi sentieri di montagna di notte, a vivere di stenti, a fidarsi dei passeur e di chiunque prometta loro un aiuto per l'attraversamento dei confini». Sei dei 24 MSNA sono stati assistiti in Valsusa dalla Croce Rossa dopo essere stati respinti e 18 sono stati respinti a Ventimiglia.
Leggi al passo coi tempi, violazioni alle frontiere	«In Italia il quadro normativo sulla protezione e accoglienza dei MSNA è particolarmente avanzato e in linea con il principio del superiore interesse del minore . Ma le situazioni che essi incontrano ai confini italiani interni ed esterni sono caratterizzate da varie pratiche illegittime , con la conseguente violazione di diritti». Un rapporto dell'ASGI ² ha analizzato alla metà del 2021 quattro situazioni : la frontiera marittima esterna nelle regioni del Sud (segnata dall'« approccio hotspot »), la frontiera interna con la Grecia (la meno nota, che riguarda i porti dell'Adriatico dai quali si effettuano respingimenti sommari che non tengono conto delle situazioni di vulnerabilità, quella dei MSNA inclusa), la frontiera interna con la Slovenia (dove nel 2020 le « riammissioni informali » dall'Italia sono state inflitte anche a numerosi MSNA) e la frontiera interna con la Francia (sulla quale, da anni, la polizia del Paese transalpino respinge sommariamente numerosi MSNA attribuendo loro una maggiore età fittizia e arbitraria).

Fonte: elaborazione su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Save the Children e ASGI 2021.

pubblicazioni/nascosti-piena-vista.pdf. Ivi per le citazioni seguenti.

² ASGI, *Critical conditions at Italian external and internal borders*, giugno 2021, in https://www.asgi.it/wp-content/uploads/2021/07/ASGI_Unaccompanied-Minors_DEF.pdf; p. 1 per la citazione.

I “canali di studio” del progetto “Pagella in tasca”: un’esperienza innovativa.

Il progetto “Pagella in tasca-Canali di studio per minori rifugiati” per l’ingresso in Italia con un **visto per motivi di studio** per **MSNA rifugiati** è stato promosso nel 2021 da InterSOS in partenariato con l’UNHCR, il Comune, la Diocesi di Torino e altre realtà, e ha il sostegno, fra gli altri, della CEI e della Fondazione Migrantes. Un protocollo nazionale d’intesa *ad hoc* (agosto 2021) è stato sottoscritto anche dai ministeri degli Esteri, dell’Interno e del Lavoro-Politiche sociali.

I destinatari	35 minori non accompagnati (MSNA) di 16-17 anni.
Provenienza e origine	Rifugiati fuggiti dalle violenze in Darfur (Sudan) prima in Libia e poi dalla Libia evacuati in Niger .
Le tre caratteristiche del progetto	1) Rivolto ai MSNA , fino ad oggi non contemplati da corridoi umanitari e da iniziative simili da Paesi extra-UE; 2) fondato sul visto per studio , previsto dalla legge italiana per i 15-17enni ma a oggi mai utilizzato per minori rifugiati; 3) basato sulla “ community sponsorship ”.

Fonte: elaborazione su dati InterSOS 2021.

Minori/2: quando chiedono asilo

A colpo d’occhio

- Fra tutti i richiedenti asilo in Italia l’ultimo triennio vede un **15-17% di minorenni** (il 17% è stato registrato nel periodo gennaio-agosto 2021), con una tendenza all’**aumento** rispetto agli anni precedenti.
- Nelle Commissioni territoriali per il diritto d’asilo i minori registrano una **percentuale di riconoscimento** superiore a quella generale (55% contro 41% nel 2021), ma rimane comunque elevata la percentuale di **richieste respinte** (45%).
- Fra 2020 e 2021, almeno secondo i dati parziali relativi ai primi otto mesi di entrambi gli anni, è crollata la percentuale di “**dinieghi**” che le Commissioni territoriali oppongono ai MSNA richiedenti asilo: **dal 63% al 38%** (due dati che si riferiscono ognuno alle **poche centinaia** di ragazzi e ragazze esaminati nei periodi).

I minori richiedenti asilo in Italia. Valori assoluti e percentuali. Anni 2016-2021.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021*
Numero	11.556	16.307	3.767	6.632	4.049	5.211
Incidenza rispetto ai richiedenti totali nell'anno (%)	9,3	12,6	7,0	15,1	15,0	17,1

* Dati al 24 agosto. Alla stessa data del 2020 si trattava di 2.482 minori (15,7% dei richiedenti totali nel periodo).

Fonte: elaborazione su dati Commissione Nazionale Asilo 2017-2021.

Minori richiedenti asilo in Italia: gli esiti. Valori assoluti e percentuali. Anno 2021*.

	Status di rifugiato	Prot. sussidiaria	Protezione speciale**	Dinieghi***	Totale
0-13 anni	583	970	545	1.798	3.896
14-17 anni	172	338	133	427	1.070
Totale	755	1.308	678	2.225	4.966
%	15,2	26,3	13,7	44,8	100,0

Richieste esaminate nell'anno, indipendentemente dalla data di presentazione.

* Dati al 24 agosto.

** Non refoulement/ artt. 3 e 8 CEDU (Convenzione europea dei diritti dell'uomo).

*** Compresi "negativo assente", "manifesta infondatezza", "inammissibilità", "irreperibilità" ecc.

Fonte: elaborazione su dati Commissione Nazionale Asilo 2021.

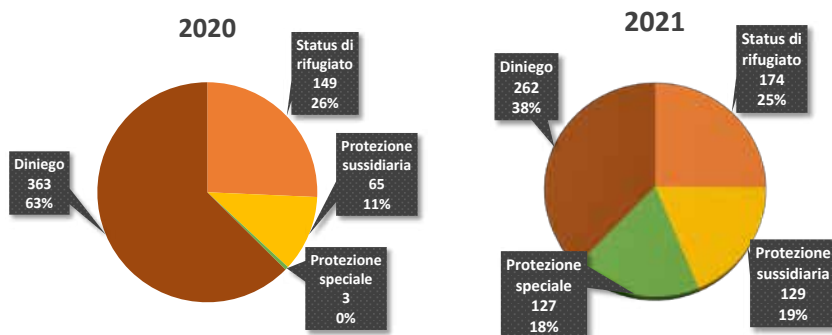
Minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo (MSNARA) in Italia: le domande presentate. Valori assoluti e percentuali. Anni 2020-2021.

Cittadinanza	2021 (al 24 agosto)		2020 (al 24 agosto)		%
	n. MSNARA richiedenti	%*	Cittadinanza	n. MSNARA richiedenti	
Tunisia	573	27,8	Bangladesh	69	19,5
Bangladesh	389	18,9	Pakistan	55	15,6
Costa d'Avorio	178	8,6	Somalia	40	11,3
Guinea	156	7,6	Afghanistan	29	8,2
Somalia	153	7,4	Costa d'Avorio	23	6,5
Eritrea	104	5,0	Guinea	15	4,2
Pakistan	81	3,9	Tunisia	14	4,0
Mali	70	3,4	Mali	10	2,8
Egitto	66	3,2	Eritrea	9	2,5
Afghanistan	37	1,8	Nigeria	9	2,5
Altre	254	12,3	Altre	80	22,7
Totale	2.061	100,0	Totale	353	100,0

* Il totale percentuale non corrisponde alla somma degli addendi per via degli arrotondamenti.

Fonte: elaborazione su dati Commissione Nazionale Asilo 2021.

Minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo in Italia: gli esiti. Valori assoluti e percentuali. Anni 2020-2021*.



Totale esaminati nel periodo: 580.

Totale esaminati nel periodo: 692.

* Per entrambi gli anni dati al 24 agosto.

Fonte: elaborazione su dati Commissione Nazionale Asilo 2021.

Minori/3: i "non accompagnati" richiedenti asilo nell'UE

A colpo d'occhio

- L'arrivo di minori non accompagnati richiedenti asilo nel territorio dell'Unione Europea rimane a livelli molto contenuti rispetto al biennio 2015-2016: **14-17 mila** all'anno nel periodo 2018-2020 contro i quasi 92 mila registrati nel 2015 dell'"emergenza migranti" europea e i **60 mila** dell'anno successivo. I primi sei mesi del 2021, con **8.500** minori, indicano però una tendenza alla crescita rispetto ai due anni precedenti.
- In tutto il periodo 2014-2021 la **cittadinanza più numerosa** è di gran lunga quella **afghana**: nel 2015 ha rappresentato **oltre la metà** di tutti i non accompagnati richiedenti asilo, fra 2017 e 2020 è cresciuta **dal 18% al 41%** e nel primo semestre 2021 è tornata a sfiorare il **50%**.
- Nel 2020 i minori non accompagnati afghani (**5.500** in tutta l'UE) hanno chiesto protezione soprattutto in **Grecia, Belgio e Romania**.
- Il **secondo gruppo** più numeroso sempre nel 2020 è stato quello dei bambini e ragazzi fuggiti dalla **Siria**, cresciuti del 75% ancora fra 2018 e 2020, da 1.300 a 2.300. Nel 2020 hanno chiesto protezione soprattutto in **Germania, Olanda e Austria**.

- Durante l'ultimo anno disponibile nelle statistiche del ministero dell'Interno, il 2019, in attuazione del regolamento "Dublino III" sono stati **trasferiti in Italia** da vari Paesi membri dell'UE (o "associati", come la Svizzera o la Norvegia) **510 minori**, fra cui 58 MSNA. Quelli **trasferiti dall'Italia** ad altri Paesi membri sono meno della metà, **205**, di cui 54 MSNA.

Minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo nell'UE*: le cittadinanze principali. Valori assoluti. Anni 2014-2020.

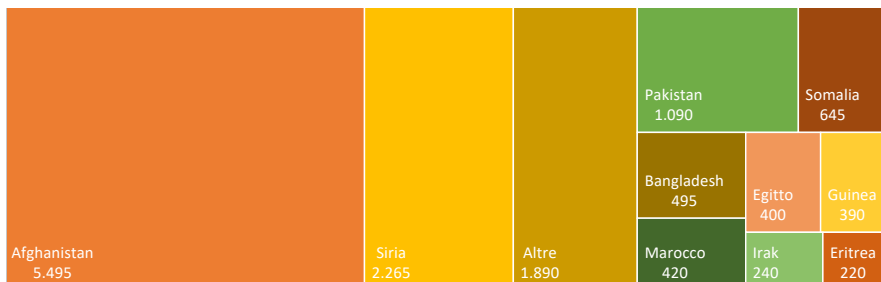
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Afghanistan	5.620	46.675	23.250	5.135	2.970	4.205	5.495
Siria	2.940	17.075	11.845	1.725	1.295	1.465	2.265
Pakistan	210	985	1.925	1.830	1.365	1.350	1.090
Somalia	2.160	3.635	2.740	1.730	945	775	645
Bangladesh	275	725	735	1.315	440	360	495
Marocco	590	600	630	685	465	545	420
Egitto	275	215	310	205	180	325	400
Guinea	230	435	1.160	2.155	1.210	775	390
Irak	350	5.015	3.855	990	820	630	240
Eritrea	3.175	5.155	2.925	2.790	1.335	405	220
Altre	5.380	11.440	10.700	10.635	5.760	3.280	1.890
Totale	21.205	91.955	60.075	29.195	16.785	14.115	13.550

Valori approssimati alla cinquina.

* UE a 27 Paesi. Secondo dati provvisori, nel **primo semestre 2021** i minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo sono stati 8.470, di cui 3.870 afghani. Per questa cittadinanza i dati provvisori EASO (European asylum support office) nel solo mese di agosto ne hanno registrati altri 1.500 nell'"UE allargata" (l'Unione a 27 Paesi più Svizzera e Norvegia), contro i 1.200 di luglio e i 1.000 di giugno; già quello di luglio era il dato mensile più elevato dal 2016.

Fonte: elaborazione su dati Eurostat ed EASO 2021.

Minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo nell'UE*: le cittadinanze principali. Valori assoluti. Anno 2020.



Valori approssimati alla cinquina.

* UE a 27 Paesi.

Fonte: elaborazione su dati Eurostat 2021.

Minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo nell'UE*: i principali Paesi d'arrivo delle cittadinanze più numerose. Valori assoluti e percentuali. Anno 2020.

	Totale generale	Principali Paesi d'arrivo	Totale nazionale	Percentuale
MSNA afghani	5.495	Grecia	885	16,1
		Belgio	845	15,4
		Romania	805	14,6
		Altri Paesi membri	2.960	53,9
MSNA siriani	2.265	Germania	510	22,5
		Olanda	445	19,6
		Austria	385	17,0
		Altri Paesi membri	925	40,8
MSNA pakistani	1.090	Grecia	740	68,2
		Italia	120	11,1
		Slovenia	85	7,8
		Altri Paesi membri	140	12,9

Valori approssimati alla cinquina. I totali possono non corrispondere alla somma degli addendi per via degli arrotondamenti.

* UE a 27 Paesi.

Fonte: elaborazione su dati Eurostat 2021.

Regolamento "Dublino III": richieste di trasferimento di minori all'Italia dagli altri Paesi membri e minori trasferiti. Valori assoluti. Anno 2019.

	Richieste di trasferimento minori			Minori effettivamente trasferiti in Italia		
	Minori di 14 anni	14-17 anni	Totale	Minori di 14 anni	14-17 anni	Totale
Accompagnati	6.400	545	6.945	417	35	452
Non accompagnati	34	871	905	8	50	58
Totale	6.434	1.416	7.850	425	85	510

Fonte: Ministero dell'Interno 2021.

Regolamento "Dublino III": richieste di trasferimento di minori dall'Italia agli altri Paesi membri e minori trasferiti. Valori assoluti. Anno 2019.

	Richieste di trasferimento minori			Minori effettivamente trasferiti in Italia		
	Minori di 14 anni	14-17 anni	Totale	Minori di 14 anni	14-17 anni	Totale
Accompagnati	1.666	134	1.800	140	11	151
Non accompagnati	5	43	48	7	47	54
Totale	1.671	177	1.848	147	58	205

Fonte: Ministero dell'Interno 2021.

I minori stranieri non accompagnati nei ricongiungimenti familiari "di Dublino"

239	Le pratiche di MSNA richiedenti asilo inserite nella procedura di ricongiungimento familiare a norma degli artt. 8 e 17, comma 2 del regolamento " Dublino III " fra il 1° gennaio e il 30 giugno 2021, all'esame dell'" Unità Dublino " italiana presso il ministero dell'Interno.
22	Le pratiche di " outgoing " nel totale di 239 pratiche di ricongiungimento: riguardano i ragazzi che hanno presentato domanda d'asilo in Italia e hanno segnalato la presenza di un familiare in un altro Stato membro . Fra queste, al 30 giugno 12 erano state accettate dallo Stato membro (due i ragazzi già trasferiti alla data), due respinte e cinque ancora in sospeso; inoltre due ragazzi hanno rinunciato e uno si è allontanato dalla struttura ospitante. Regno Unito, Germania e Svezia sono stati i Paesi più interpellati. Soprattutto somali, afgani ed eritrei i minori interessati.
217	Le pratiche di " incoming ", sempre nel totale di 239 pratiche di ricongiungimento: riguardano i MSNA che hanno presentato domanda d'asilo in un altro Stato membro e hanno segnalato la presenza di un familiare in Italia . A fine periodo 119 sono state accolte dal nostro Paese (42 i ragazzi già trasferiti), 31 respinte e 66 pendenti, con in più un MSNA che si è allontanato dalla struttura di accoglienza, rendendosi "irreperibile"; ben 212 delle 217 istanze sono giunte dall'"Unità Dublino" della sola Grecia. Il Paese d'origine più rappresentato è il Pakistan , seguito dal Bangladesh .

**Articolo
17**

«Un elemento che spicca nel quadro generale dei ricongiungimenti familiari è il numero molto elevato di pratiche (8 su 22 in *outgoing* e 89 su 217 in *incoming*) che hanno trovato il loro fondamento nell'**art. 17 del regolamento "Dublino"** (*quello sulle "clausole discrezionali" che consentono a uno Stato membro di esaminare un richiedente asilo anche se non sarebbe di sua competenza, per ragioni umanitarie o pratiche, ndr*): si è trattato, in numerosi casi, di pratiche avviate ai sensi dell'art. 8 (*ricongiungimento familiare, ndr*) per le quali, a seguito dell'accettazione da parte dell'Italia o dell'altro Stato membro, è **scaduto il termine** per il trasferimento verso lo Stato di destinazione, sei mesi dalla data dell'accettazione da parte dello Stato ricevente, a causa delle **restrizioni ai viaggi** imposte dalla situazione di emergenza (*per la pandemia di COVID-19, ndr*). In questi casi si è optato per l'apertura di **nuove pratiche** basate sulla **clausola discrezionale** contenuta nel secondo comma dell'art. 17, al fine di consentire il trasferimento degli stessi minori per i quali erano scaduti i termini di trasferimento nelle precedenti pratiche avviate ai sensi dell'art.8»³.

Fonte: elaborazione su dati Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali 2021.

"Approccio hotspot", respinti, CPR, rimpatri

A colpo d'occhio

- Fra i **25 mila migranti e rifugiati** "transitati" per i quattro **hotspot** italiani nel 2021 (quasi 20 mila quelli passati solo a Lampedusa) si contano oltre **4.500 minori**, di cui 3.500 non accompagnati.
- Nell'anno pandemico **2020** sono state "trattenute" nei **CPR** (Centri di permanenza per il rimpatrio) circa **4.400 persone** e nei soli primi mesi del **2021** 1.490 (nel "normale" 2019 erano state 6.200, ma nel 2018 solo 4.100). Ancora una volta, sia nel '20 che nel '21 dai CPR sono state rimpatriate (il primo scopo per il quale sono stati istituiti) solo la **metà** delle persone che hanno **rinchiuso**.
- In poco più di tre anni, dall'inizio del 2018 all'aprile 2021 l'Italia ha rimpatriato circa **6.700 cittadini tunisini**, in tutto il periodo la prima cittadinanza fra i migranti sottoposti a **rimpatrio forzato; 87 i voli charter** con destinazione **Tunisia** organizzati a questo fine solo fra il 2020 e i primi mesi del 2021.

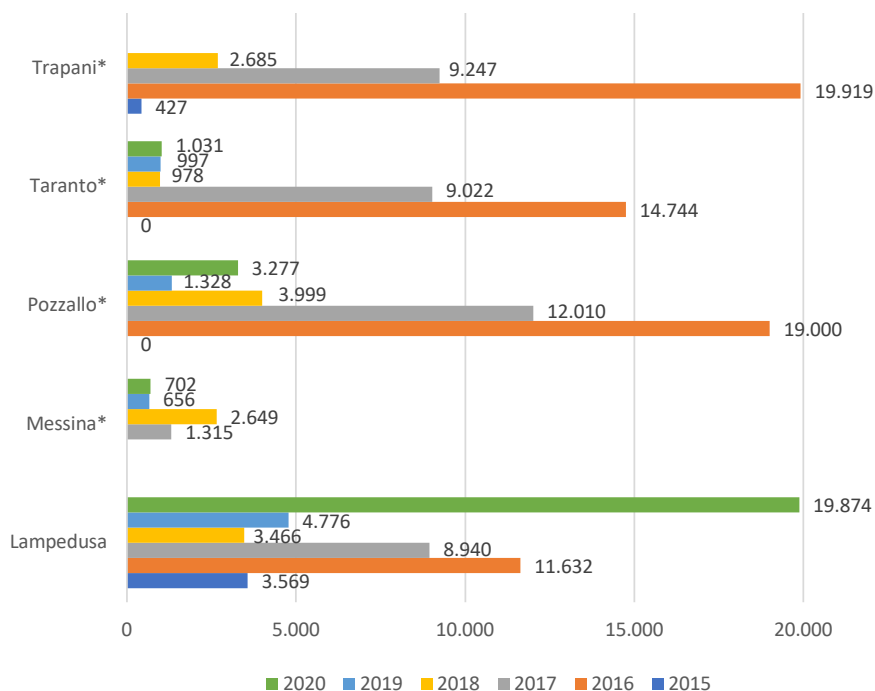
³ MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI-DIR. GENERALE IMMIGRAZIONE E POLITICHE DI INTEGRAZIONE, *Minori stranieri non accompagnati. Report di monitoraggio, dati al 30 giugno 2021*, in <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/immigrazione/focus-on/minori-stranieri/Documents/Report-di-Monitoraggio-MSNA-30-giugno-2021-.pdf>, p. 31.

Gli hotspot: ingressi di rifugiati e migranti per struttura e tipo di ospiti. Valori assoluti. Anno 2020.

	Totale	Uomini	Donne	Minori	di cui accompagnati	di cui non accompagnati
Lampedusa	19.874	15.207	1.275	3.392	804	2.588
Messina	702	467	59	176	39	137
Pozzallo	3.277	2.357	258	662	120	542
Taranto	1.031	684	49	298	28	270
Totale	24.884	18.715	1.641	4.528	991	3.537

Fonte: Garante Nazionale dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale 2021.

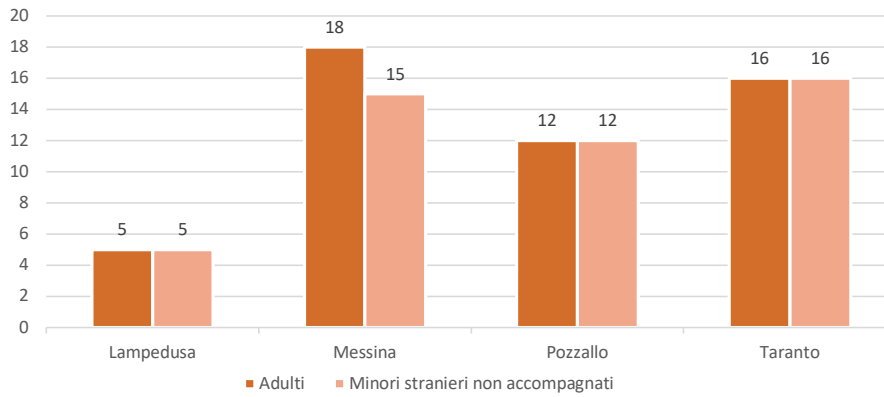
Gli hotspot: ingressi di rifugiati e migranti. Valori assoluti. Anni 2015-2020.



* Gli hotspot di Pozzallo e Taranto sono stati aperti nel 2016, quello di Messina nel 2017, mentre quello di Trapani lo è stato fino al settembre 2018.

Fonte: elaborazione su dati Garante Nazionale dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale 2017 e 2021.

Gli hotspot: la permanenza media di rifugiati e migranti. Valori assoluti (giorni). Anno 2020.



Fonte: elaborazione su dati Garante Nazionale dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale 2021.

Le persone respinte ai valichi di frontiera per le cittadinanze principali. Valori assoluti. Anno 2020.

Tipologia di frontiera				
	Aerea	Marittima	Marittima e aerea	Totale
Albania	984	11	977	1.972
Brasile	195	-	38	233
Ucraina	181	1	16	198
Bangladesh	180	-	7	187
Moldavia	178	-	3	181
Georgia	142	-	7	149
Federazione Russa	128	-	10	138
Tunisia	54	19	39	112
Marocco	63	2	29	94
Turchia	15	26	51	92
Altre	763	18	182	963
Totale	2.883	77	1.359	4.319

Nota: il Garante ha pubblicato anche il numero dei respinti nei **primi quattro mesi del 2021**: 1.499, fra i quali 1.071 cittadini albanesi.

Fonte: elaborazione su dati Garante Nazionale dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale 2021.

I CPR (Centri di permanenza per il rimpatrio): capienze, persone trattenute, permanenze e rimpatriati. Valori assoluti. Anno 2020.

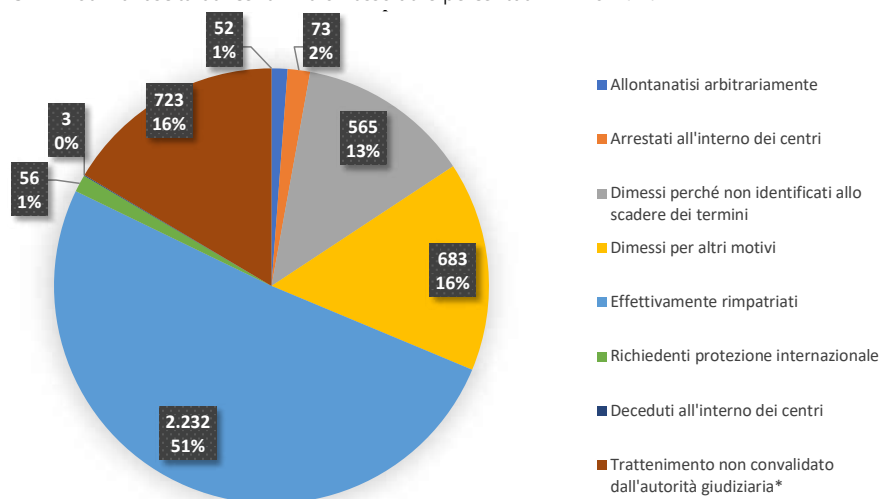
	Capienza al 31 dicembre	Persone transitate nell'anno	Giorni di permanenza in media	Persone effettivamente rimpatriate nell'anno
Bari-Palese	36	696	15	331
Brindisi-Restinco	48	300	36	171
Caltanissetta-Pian del Lago	0	105	55	39
Gradisca d'Isonzo (GO)	90	709	28	446
Macomer (NU)	50	175	73	37
Palazzo San Gervasio (PZ)	0	143	58	51
Roma-Ponte Galeria	234	1.083	28	441
Torino	105	816	41	438
Trapani-Milo	0	93	36	54
Milano	56	267	9	224
Totali		4.387*		2.232

* di cui 223 donne.

Nota: il Garante ha pubblicato anche il numero di "transitati" nei CPR nei **primi quattro mesi del 2021**: 1.490 persone.

Fonte: Garante Nazionale dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale 2021.

I CPR: motivi di uscita dai centri. Valori assoluti e percentuali. Anno 2020.



Totale 4.387 persone.

* Mancate convalide e mancate proroghe.

Nota: il Garante ha pubblicato anche i motivi di uscita dai centri nei **primi quattro mesi del 2021**: le persone effettivamente rimpatriate sono state 796 su un totale di 1.490: il 53%.

Fonte: elaborazione su dati Garante Nazionale dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale 2021.

I CPR: motivi di uscita dai centri, per Paesi di provenienza principali. Valori assoluti. Anno 2020.

Paesi di prov.	Allontanatisi arbitrariamente	Arrestati all'interno dei centri	Dimessi per altri motivi	Dimessi perché non identif. allo scadere dei termini	Effettivamente rimpatriati	Richiedenti asilo	Trattenim. non convalidato dall'autorità giudiziaria	Totali
Tunisia	35	21	415	60	1.865	17	210	2.623
Marocco	11	25	95	203	50	7	99	490
Nigeria	-	4	30	56	29	6	79	204
Egitto	2	3	19	14	63	4	20	125
Albania	1	1	5	15	60	1	27	110
Gambia	-	5	21	38	9	-	28	101
Algeria	2	5	26	39	4	2	19	97
Rep. Pop. Cinese	-	-	1	16	2	1	32	52
Romania	-	-	4	3	30	-	13	50
Georgia	-	2	3	2	31	1	8	47

Fonte: Garante Nazionale dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale 2021.

I rimpatri forzati per i principali Paesi di destinazione. Valori assoluti. Anni 2018-2020.

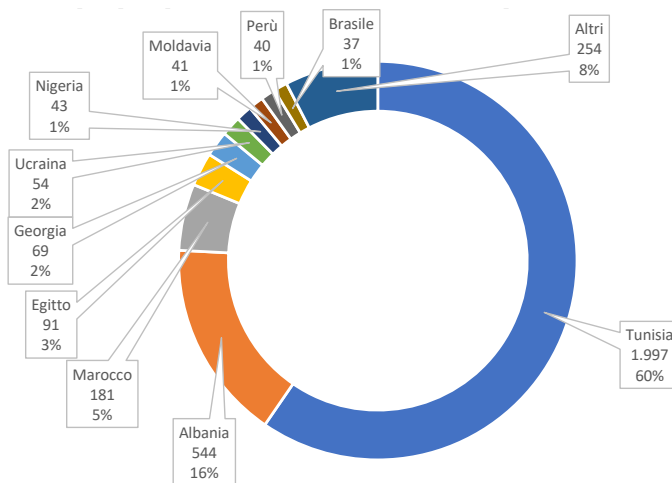
	2018		2019		2020
Tunisia	2.323	Tunisia	1.739	Tunisia	1.997
Albania	1.175	Albania	1.228	Albania	544
Marocco	935	Marocco	986	Marocco	181
Egitto*	294	Nigeria	384	Egitto*	91
Nigeria	225	Egitto*	363	Georgia	69
Ucraina	133	Perù	210	Ucraina	54
Perù	132	Georgia	179	Nigeria	43
Georgia	104	Ucraina	151	Moldavia	41
Moldavia	101	Cina	127	Perù	40
Senegal	81	Senegal	117	Brasile	37
Altri	895	Altri	1.047	Altri	254
Totale	6.398	Totale	6.531	Totale	3.351

Nota: il Garante ha pubblicato anche il numero dei rimpatriati nei **primi quattro mesi del 2021**: 1.097 persone, fra cui 618 cittadini tunisini (di cui 592 su 25 voli *charter*) e 225 albanesi.

* Nell'ottobre 2021 il Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà ha chiesto una «riflessione» sull'opportunità di rimpatriare i cittadini egiziani, per i rischi che corrono sotto il profilo del rispetto dei diritti umani in questi ultimi anni. **Fra il 2018 e la metà di settembre 2021** i rimpatri forzati in Egitto hanno raggiunto le mille unità (252 quelli nel '21).

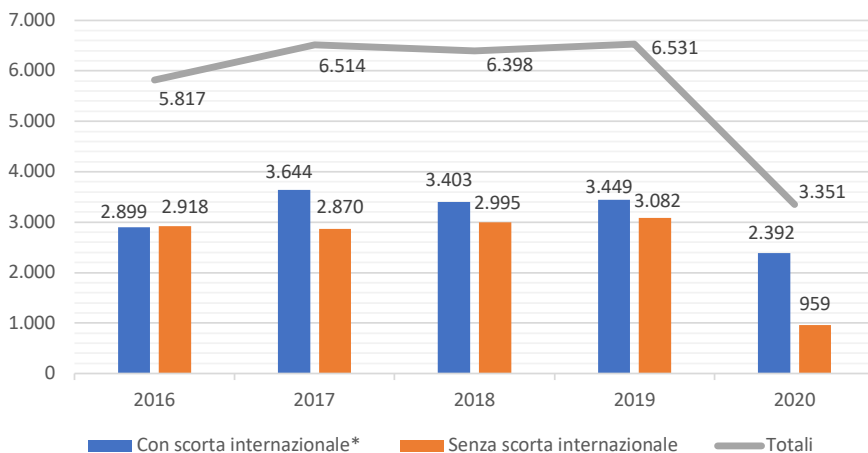
Fonte: elaborazione su dati Garante Nazionale dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale 2019-2021.

I rimpatri forzati per i principali Paesi di destinazione. Valori assoluti e percentuali. Anno 2020.



Fonte: elaborazione su dati Garante Nazionale dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale 2021.

I rimpatri forzati: le modalità di esecuzione. Valori assoluti. Anni 2016-2020.



* Le prime cinque nazioni di rimpatrio sono in tutto il quinquennio la Tunisia, l'Albania, il Marocco, l'Egitto e la Nigeria. In tutti i cinque anni la Tunisia è stata il primo Paese (1.268 rimpatri nel '16, 2.125 nel '17, 2.127 nel '18, 1.609 nel '19 e 1.922 nel '20).

Fonte: elaborazione su dati Garante Nazionale dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale 2021.

I rimpatri forzati: i voli *charter*. Valori assoluti. Anno 2020.

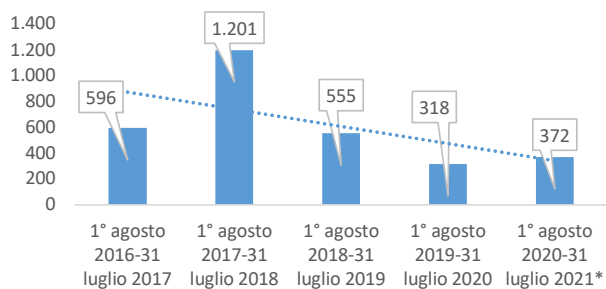
Paese di destinazione	N. di voli	N. di persone rimpatriate
Albania	2	47
Egitto	2	48
Georgia*	9	38
Nigeria	1	30
Tunisia	62	1.831
Totale	76	1.994

* “Voli congiunti Frontex”, di cui otto organizzati dalla Germania e uno direttamente dall’Agenzia per il controllo delle frontiere.

Nota: il Garante ha pubblicato anche i dati sui voli *charter* realizzati nei **primi quattro mesi del 2021**, con il relativo numero di persone rimpatriate: 31 i voli (25 verso la Tunisia, tre verso l’Egitto e tre “voli congiunti Frontex” organizzati dalla Germania verso la Georgia) con 666 i rimpatriati.

Fonte: Garante Nazionale dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale 2021.

I rimpatri volontari assistiti. Valori assoluti. Anni 2016-2021.



* Dato provvisorio.

Fonte: elaborazione su dati Ministero dell’Interno 2018-2021.